

Il ricordo di Igor Visentin: «È stato tra le menti più brillanti dei civilisti del Veneziano, umile e alla portata di tutti»

Morto a 101 anni l'avvocato Paolo Perrero fu per tre mandati sindaco a Portogruaro

IL LUTTO

Grave lutto ha colpito il mondo politico e legale di Portogruaro e dei dintorni. È morto ieri l'avvocato Paolo Perrero, 101 anni, tre volte sindaco negli anni Cinquanta e negli anni Sessanta, sempre con la Democrazia Cristiana. Parlare di Paolo Perrero, significa aprire lo scrigno dei ricordi di una Portogruaro che non c'è più, forse passata di moda, ma che in tanti ancora trasmettono alle generazioni future. E certamente le persone di una certa età, lo ricordano bene, così come gli avvocati di vecchio stampo.

Perrero aveva studio in via Cavour, vicino alla porta di Sant'Agnese. Non era originario di Portogruaro. Era uno dei due sindaci della Prima repubblica nato al di fuori dei confini del Veneto, visto che era originario di Poirino, oggi Città metropolitana di Torino; Il primo mandato da sindaco, con il vecchio sistema che precedette la riforma dell'elezione di-



Paolo Perrero, mancato a 101 anni, sindaco per tre mandati

retta del sindaco del 1993, fu nel 1951, Perrero fu il primo dei due sindaci eletto con i voti del consiglio comunale, sempre prima della riforma di 30 anni fa.

Paolo Perrero è stato il sindaco della ricostruzione, rimase in carica dal 1951 al 1956. Mantenne i referati a Affari generali, personale, e pubblica sicurezza. Poi altre due volte sindaco. La seconda l'11 marzo 1965 fino al 15 settembre 1969, infine l'ultima, la terza, dal giorno dopo al 4 agosto 1970: all'epoca i mandati potevano durare anche pochi giorni, se l'amministrazione andava in crisi. Nel 2018 all'apertura della nuova sede della Camera Avvocati ricevette una targa in municipio per il suo impegno legale e politico.

Poi il festeggiamento del secolo di vita, nel marzo 2022, tra amici, parenti e le persone che con lui avevano condiviso un pezzo di strada e di storia.

Si è spento serenamente, tra l'affetto dei suoi cari, dopo avere dato tutto nel mondo forense e per la sua città

di sempre, Portogruaro.

Questa sera alle 19.30 verrà recitato il rosario nella chiesa dei Frati, ovvero il Santuario Madonna di Fatima, mentre domani alle 15 verranno celebrati i funerali nella chiesa di Sant'Agnese. A ricordarlo è Igor Visentin, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, che ha competenza su Portogruaro, e per due volte sindaco di Pramaggiore (come Perrero sindaco-avvocato). «Parliamo di un grandissimo avvocato, tra le menti più brillanti tra i civilisti del veneziano, con un tratto di uomo di enorme cultura e molto umano». Continua ancora: «Era umile, e alla portata di tutti. I figli sono tutti laureati in giurisprudenza. Lui è sempre rimasto iscritto al Foro di Venezia, anche dopo la riforma. È stato un sindaco e amministratore illuminato». La scorsa settimana era mancato Giovanni Gemia, politico liberale, per due volte fu consigliere provinciale a Venezia.—

ROSARIO PADOVANO